

CURRICULUM VITAE

GIOVANNA MIELE

DATI PERSONALI

NOME: GIOVANNA MIELE

TITOLO DI STUDIO: LAUREA IN PSICOLOGIA

Indirizzo clinico

ISTITUTO: UNIVERSITA' LA SAPIENZA

Di ROMA 1977

TESI: Applicazione del test MMPI

Ad una popolazione normale:

analisi delle frequenze dei tipi di codice.

Relatore: Prof L.Pinkus

Tesi pubblicata

LINGUE STRANIERE: FRANCESE

SINTESI DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI

La Dott.ssa Miele ha vasta esperienza nella gestione del disagio minorile in contesto sociale e familiare.

In particolare nella sua qualità di psicologa presso il Comune di Roma, ha collaborato con il Tribunale dei Minori e con l'Assessorato alla scuola del Comune di Roma.

E' autrice di relazioni e articoli sulle tematiche del disagio minorile.

ESPERIENZE DI STUDIO E SPECIALIZZAZIONE 1973-1978

Terapia comportamentale e tecniche dei test.

Dal 1973 al 1978 ha svolto lavoro di volontariato presso strutture sanitarie pubbliche e private; in particolare dal 1973 al 1978 Ospedale Psichiatrico Santa Maria della Pietà di Roma; dal 1975 al 1977 Clinica delle malattie nervose e mentali dell'Università di Roma; sezione di Psicodiagnostica diretta dal Prof. Paolo Pancheri; nello stesso periodo ha esercitato tirocinio presso la Clinica Villa Giuseppina di Roma.

ESPERIENZE PROFESSIONALI NEL PERIODO 1978-2001

Dal 1979 dipendente del Comune con la qualifica di Assistente di Asilo nido.

Vincitrice – nel 1989 – di concorso pubblico per Psicologi indetto da Comune di Roma.

Da tale periodo svolge le sue mansioni come psicologa presso il Municipio XV

Occupandosi in particolare del disagio minorile, del recupero e del reinserimento dei minori a rischio, collaborando attivamente con il Tribunale dei Minori di Roma.

Durante lo svolgimento delle sue mansioni ha acquisito particolare esperienza

Sul funzionamento della Pubblica amministrazione.

Da 2000 al 2001 ha svolto attività di collaborazione con il Ministro delle Finanze occupandosi dei beni demaniali a scopo sociale, ricevendo al termine del periodo di collaborazione lettera formale di encomio, ai sensi di legge, per l'attività prestata.

E' stata dal 2001 fino al compimento della XIV legislatura, consulente permanente Della Commissione Parlamentare Antimafia per i problemi della Criminalità e del disagio minorile.

Confermata consulente permanente nella Legislatura successiva con delibera n.60

Del 21.2.2007 della Giunta Comunale, nella quale tale incarico veniva esplicitamente

Vincolato ad un protocollo di intesa tra il Comune di Roma, Camera dei Deputati

E Senato della Repubblica, volto al coordinamento di iniziative in tema di promozione della cultura della legalità e di contrasto alle forme di criminalità organizzata mafiosa

o di tipo simile.

Nel corso dei lavori della Commissione nella XV legislatura ha fatto parte, tra l'altro, del Comitato sui Testimoni di giustizia. In questa veste ha collaborato alla stesura del documento della commissione, occupandosi segnatamente degli aspetti e delle conseguenze psicologiche e sociali riguardanti i testimoni, i loro nuclei familiari e gli aspetti relativi al loro trattamento da parte della pubblica amministrazione, ricevendone pubblico encomio. Successivamente ha collaborato alla ricerca relativa allo studio della Commissione sul fenomeno della n'drangheta calabrese e della relazione finale.

Ha conseguito il Master in Mediazione Familiare nel 2011 e da tale data è iscritta All'AIMEF (Associazione Italiana Mediatori Familiari).